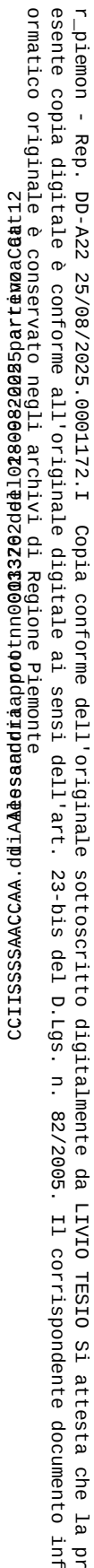


**DEL 25/08/2025**

A22000 - WELFARE

- la Decisione di esecuzione della Commissione n. C (2022) 5299 del 18/07/2022 ha approvato il programma "PR Piemonte FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Piemonte in Italia CCI 2021IT05SFPR012;

Il corrispondente documento informativo è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informativo è conservato negli archivi di Regione Piemonte



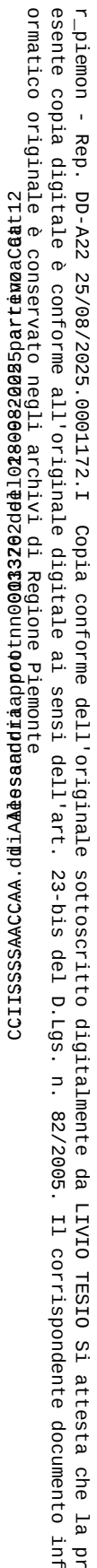
- Dato atto che:

- il Comitato di Sorveglianza nella prima riunione del 16.11.2022 ha approvato il suo Regolamento interno e la "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" applicabile al Programma Regionale Piemonte FSE+ 2021/2027 recepita con D.G.R. n. 15 – 5973 del 18/11/2022;
- con Determinazione dirigenziale n. 319 del 29.06.2023 di approvazione del Sistema di gestione e controllo del Programma FSE plus 2021-2027 (Si.Ge.Co.) e dei suoi allegati – in particolare le “Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni co-finanziate dal PR FSE PLUS 2021-2027 della Regione Piemonte” sono state definite l’organizzazione, le procedure e gli strumenti orientati alla semplificazione al fine di assicurare l’efficacia, l’efficienza, la legalità e la regolarità nell’attuazione degli interventi, garantendo la separazione delle funzioni tra le Autorità del Programma;
- nell’ambito dell’organizzazione delineata dal Si.Ge.Co., è previsto che possano collaborare con l’Autorità di Gestione (AdG) del PR Piemonte FSE plus 2021-2027, individuata nel Direttore regionale responsabile della Direzione Regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, anche altre Direzioni regionali, tra cui la Direzione Welfare per le misure inserite nella priorità “Inclusione sociale”;
- la Direzione regionale Welfare si configura, pertanto, quale soggetto deputato, in stretto raccordo con l’AdG, alla predisposizione degli atti e provvedimenti necessari all’attuazione dell’intervento, nonché alla definizione delle modalità procedurali per l’attuazione della presente misura.

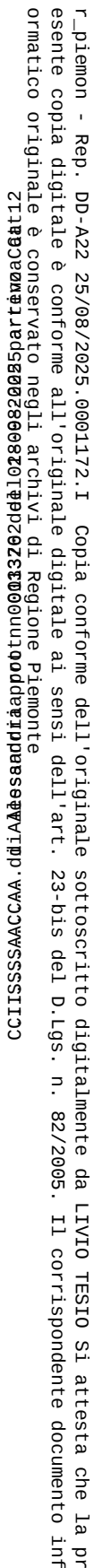
Premesso, inoltre, che:

- con D.G.R. n. 1-5307 del 5 luglio 2022 è stato approvato il “Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027. Approvazione linee di indirizzo finalizzate all’attivazione prioritaria di misure di inclusione sociale volte a favorire l’accesso a servizi sociosanitari per persone in situazioni di fragilità economica e sociale e con limitazioni all’autonomia”;
- con D.G.R. n. 3-294/2024/XII del 23/10/2024 e s.m.i. “Approvazione di primi indirizzi per avviare negli anni 2025-2027 misure di inclusione sociale e lo sviluppo di politiche a favore della casa, della famiglia e dei bambini a valere sulle risorse già programmate del PR FSE+ 2021-27 di cui alla D.G.r. 1 – 7601 del 30/10/2023” è stato approvato un atto di programmazione rispetto all’attivazione di misure di inclusione sociale nell’ambito delle risorse PR FSE+ 2021-27.

Vista la D.G.R. n. 22-1028 del 22.4.2025 recante: ” PR FSE + 2021-27 – Priorità III – Inclusione sociale – OS K). Approvazione Atto di indirizzo relativo al Buono Vesta valido per il rimborso delle spese sostenute per l'accesso ai servizi educativi, socio-educativi e ad altre opportunità da parte di minori di età compresa tra 0 e 6 anni. Dotazione finanziaria pari ad euro 30.000.000,00 sui capitoli 170554, 170556 e 170558 del Bilancio 2025-2027”.



Pag 3 di 37



- il Direttore “pro tempore” della Direzione A1500B – Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro, in qualità di Autorità di gestione del PR FSE+ 2021/2027, con riferimento al trattamento dei dati, riferito all’avviso che si approva con il presente provvedimento, al fine di adempiere agli obblighi previsti dal Reg. (UE) 2021/1060, in particolare in relazione alla trasmissione dei dati, alla valutazione, alla comunicazione e alla visibilità (artt. 42, 44 e 49) e alla gestione e controllo (artt.69, 72, 73 e 74);

Dato atto altresì che:

- con D.D. n. 532 del 30 settembre 2022 la Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro ha adottato specifiche disposizioni con riferimento al trattamento dei dati effettuato nell'ambito di interventi riconducibili al PR FSE+ 2021 – 2027 ed alla nomina dei responsabili del trattamento adottando, altresì, gli schemi di informativa e di istruzioni documentate ai responsabili del trattamento con riferimento a tali interventi;
- con la medesima D.D. la citata Direzione ha previsto l'applicabilità di tale disciplina nonché dei relativi allegati, anche agli interventi riconducibili al PR FSE+ 2021-2027 riferiti a procedimenti di competenza di altre Direzioni, fatte salve eventuali specifiche determinazioni di queste ultime, nel rispetto del quadro normativo del PR FSE+ 2021-2027.

Ritenuto pertanto di estendere alla presente misura l'applicazione delle disposizioni nonché dei relativi allegati, da contestualizzare e adattare all'Avviso che qui si approva, anche con particolare riferimento a quanto sopra previsto sull'individuazione dei delegati del trattamento, adottate con la citata D.D. 532 del 30 settembre 2022.

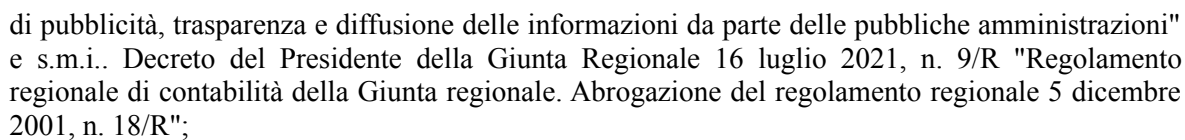
Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42' e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi



- r_piemon - Rep. DD-A22 25/08/2025.0001172.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da LIVIO TESIO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte
2144930a0a11a55800280682017p2023000uuuq0ddavjppu8se9wvi1pp VWC3VWSSSSIIIC3

1. di approvare, ai soli fini amministrativi, l'Avviso Pubblico PR FSE + 2021-27, Priorità III “Inclusione sociale” – OS K) per la realizzazione di misure nell’ambito dell’inclusione sociale in attuazione del contributo “BUONO VESTA valido per il rimborso delle spese sostenute per l’accesso ai servizi educativi, socio- educativi e ad altre opportunità da parte di minori di età compresa tra 0 e 6 anni “ Allegato 1 alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, comprendente altresì i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali all’ Avviso stesso, come di seguito elencati:

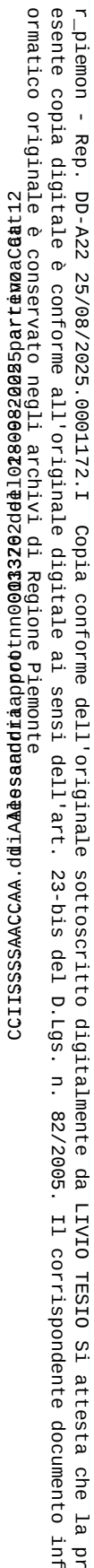
2. Di dare atto che:

- l'approvazione dell'Avviso consente ai potenziali aventi diritto di presentare l'apposita domanda tramite la piattaforma telematica messa a disposizione da CSI Piemonte;

- secondo quanto stabilito con D.G.R. n. 5-5440 del 29/07/2022, l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti è subordinata alla disponibilità delle risorse relative al Programma FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte e, pertanto, alle variazioni di bilancio finalizzate a recepirne gli stanziamenti, in entrata ed in uscita delle correlate spese;

- l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti è subordinata inoltre all'assunzione dei relativi impegni di spesa che saranno effettuati con successivi provvedimenti.

- delegati al trattamento sono:



3. di estendere alla presente misura l'applicazione delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali e nomina dei responsabili del trattamento previsti per gli interventi riconducibili al PR FSE+ 2021 – 2027 dalla D.D. 532 del 30 settembre 2022, in premessa richiamata, nonché dei relativi allegati, da contestualizzare e adattare al presente intervento, con particolare riferimento anche alle delega del trattamento di cui al punto precedente.

IL DIRETTORE (A22000 - WELFARE)
Firmato digitalmente da Livio Tesio

AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DEL "BUONO VESTA" *Periodo 2025/2026*

Atto di Indirizzo

"BUONO VESTA"

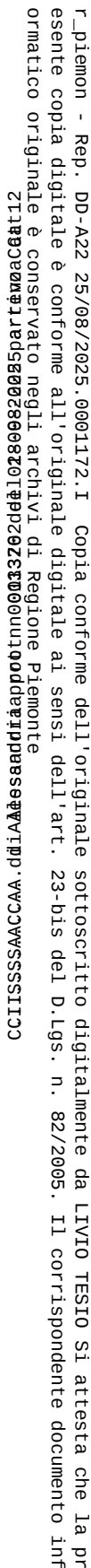
valido per il rimborso delle spese sostenute per l'accesso ai servizi educativi, socio-educativi e ad altre opportunità da parte di minori di età compresa tra 0 e 6 anni

(periodo 2025 - 2026)

di cui alla D.G.R. n. 22-1028 del 22.4.2025 e integrazione con D.G.R. 25-1401 del 21 luglio 2025

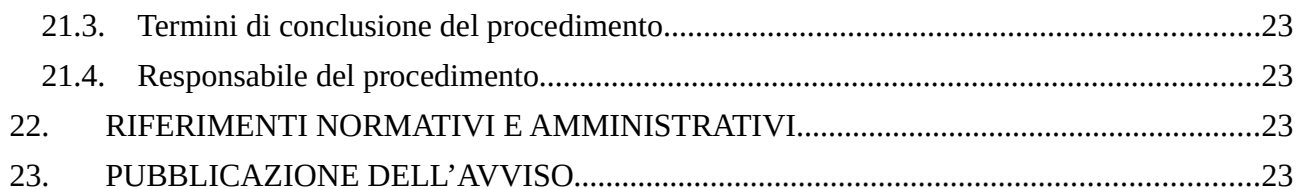
ALLEGATO 1

D.D. n. _____ del _____

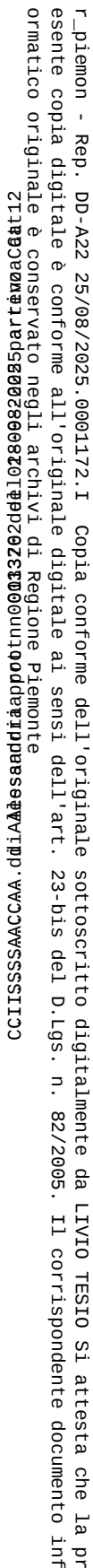


INDICE

2



Pag 9 di 37



2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLA MISURA

La presente misura è denominata *"BUONO VESTA"* valido per il rimborso delle spese sostenute per l'accesso ai servizi educativi, socio-educativi e ad altre opportunità da parte di minori di età compresa tra 0 e 6 anni (periodo 2025 - 2026)". (codice III.k.5.08.158), di seguito "VESTA" o "Buono".

Obiettivo della misura è il sostegno alle famiglie con figli/e fino a 6 anni di età per l'accesso all'offerta di servizi educativi, socio-educativi e ad altre opportunità per la prima infanzia, per l'acquisto e la fruizione di tali servizi.

“VESTA” assume un carattere di complementarità rispetto ad altre misure di sostegno economico attivate o in corso di attivazione a livello nazionale e regionale, rispetto a alle quali si distingue per i seguenti aspetti:

- numerosità e varietà dei servizi per i quali il Buono è spendibile;
- contributo correlato alla situazione economica (ISEE) della famiglia con figli/e nell'età della prima infanzia;
- contributo flessibile anche a "completamento" e integrazione di altri contributi eventualmente percepiti dalle famiglie nel quadro di specifiche politiche e/o incentivazioni nazionali e/o regionali (es. conciliazione, nidi, ecc.).

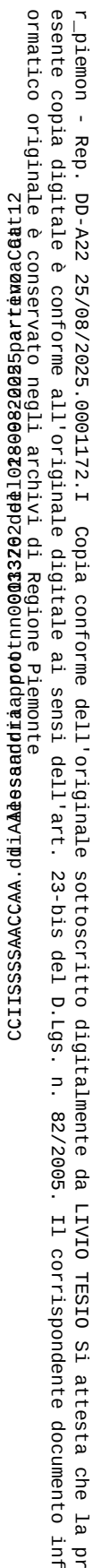
La misura viene realizzata mediante il presente avviso c.d. "a sportello" per l'attribuzione di vantaggi economici (ex art. 12 L. n. 241/1990), rivolto alle persone destinatarie di cui al successivo paragrafo 4, e secondo le modalità meglio esplicitate al successivo paragrafo 8.

Il Buono rappresenta un contributo *una tantum* che può essere richiesto per ogni figlio/a minore da 0 fino a 6 anni (nati a partire dal 1° gennaio 2019) del valore massimo pari a € 1.200,00 euro, a rimborso di costi sostenuti per l'acquisto e la fruizione dei seguenti servizi educativi, socio-educativi e altre opportunità per la prima infanzia precisati al successivo 7.

Il valore massimo del Buono "Vesta" è correlato al valore I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) Minorenni¹ (o Ordinario se coincidente) secondo la tabella seguente:

I.S.E.E.	VALORE DEL "BUONO"	IMPORTO MINIMO DEL RIMBORSO
<= 10.000,00	€ 1.200,00	€ 200,00
Tra 10.000,01 e 35.000,00	€ 1.000,00	€ 400,00

¹ ISEE Minorenni si applica all'accesso alle prestazioni agevolate rivolte ai minorenni o a famiglie con minorenni ai sensi del DPCM 159 del 2013, art.7.



Il Buono dà diritto al rimborso della spesa sostenuta nell'arco di 12 mesi (fatto salvo il raggiungimento dell'importo minimo), entro il valore massimo del Buono assegnato, a fronte della presentazione di idonea documentazione giustificativa della spesa e della fruizione del servizio. Il Buono si intende valido per 12 mesi che decorrono dal 1° giorno del mese successivo a quello di assegnazione del Buono medesimo.

Il rimborso delle spese sostenute per la fruizione dei servizi al titolare del buono sarà effettuato previa verifica della documentazione presentata attraverso l'apposita procedura informatica e in base a quanto specificato al par. 8.3 e non potrà in alcun caso superare il valore del buono approvato. Il buono non potrà altresì essere erogato nel caso in cui il totale delle spese ritenute ammissibili sia minore degli importi minimi erogabili come indicati nella tabella precedente.

3. MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

- al rispetto dei diritti fondamentali, in conformità con il dettato della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- alla parità di genere;
- alla prevenzione di qualsiasi forma di discriminazione, fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale; all'accessibilità per le persone con disabilità;
- alla promozione dello sviluppo sostenibile, conformemente all'*acquis* ambientale dell'Unione europea e al principio "non arrecare un danno significativo" (*Do No Significant Harm*, DNSH).

I suddetti principi orizzontali informano la procedura e i criteri per la selezione delle operazioni, descritti al par. 11. Le operazioni saranno pertanto selezionate nel rispetto dei diritti fondamentali sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e dei principi di promozione della parità di genere e di non discriminazione.

Come già indicato nel PR FSE+, con riferimento alle sfide legate al cambiamento climatico, occorre segnalare che le tipologie di azioni contemplate dal Programma sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.



DENOMINAZIONE AZIONE/MISURA	DESTINATARI/PARTICIPANTI	INDICATORE DI OUTPUT
III.k.5.08	Genitori/affidatari con almeno un minore di 6 anni all'interno del nucleo familiare	EECO18 – Numero di pubbliche amministrazioni o servizi pubblici sostenuti

I/le destinatari/e devono possedere i seguenti requisiti:

- a) essere cittadini/e italiani/e o dell'Unione europea o, nel caso di cittadini di Paesi Terzi, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- b) essere residenti in Regione Piemonte;
- c) essere:
 - 1. genitori di figli/e minori di età compresa tra 0 mesi e 6 anni (nati dal 1° gennaio 2019);
 - 2. affidatari di minori di età compresa tra 0 mesi e 6 anni (nati dal 1° gennaio 2019) in virtù di un provvedimento del Servizio sociale o dell'Autorità giudiziaria competente;
- d) essere in possesso di un I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) Minorenni (o Ordinario se coincidente) con valore non superiore a euro 40.000,00 in corso di validità al momento della presentazione della domanda. Nell'ipotesi in cui l'ISEE risulti attestato, ma siano presenti omissioni e/o difformità dei dati relativi al patrimonio mobiliare e/o dei dati reddituali autodichiarati il buono non viene assegnato.

Il “Buono VESTA” può essere assegnato ad un unico richiedente, all’interno dello stesso nucleo familiare anagraficamente convivente, per uno o più minori di età compresa tra 0 mesi e 6 anni (nati a partire dal 1° gennaio 2019). Il minore per il quale viene presentata domanda deve risultare anagraficamente residente con il genitore/affidatario richiedente. In caso di presenza di più figli/e minori all’interno dello stesso nucleo familiare, un unico richiedente può risultare destinatario del numero di Buoni corrispondenti al numero di figli/e di età fino a 6 anni (nati a partire dal 1° gennaio 2019). La richiesta va comunque presentata per ciascun minore nella fascia di età prevista.

Ai sensi della definizione di “partecipanti” del Regolamento (UE) 2021/1060 per l'intervento in questione è individuato come destinatario/partecipante un genitore del nucleo familiare interessato o una persona affidataria



del minore che esercita la responsabilità genitoriale sulla base di un provvedimento del Servizio sociale o dell'Autorità giudiziaria competente.

5. SOGGETTO BENEFICIARIO

Ai fini della presente misura, Soggetto Beneficiario è la Regione Piemonte – Direzione Welfare.

6. RISORSE DISPONIBILI E FONTE FINANZIARIA

Le risorse disponibili per il finanziamento dell'intervento oggetto del presente provvedimento ammontano complessivamente ad euro 10.750.000,00 per il biennio 2025 / 2026 comprendenti la somma di euro 750.000,00 riferita alle spese di gestione dell'Organismo intermedio Finpiemonte S.p.A., ripartite come di seguito:

PRIORITÀ/ OS/ AZIONE	MISURA	ATTIVITA'	PR FSE+
III.k.5	08	Interventi a favore delle famiglie con figli minori di 6 anni	€ 10.000.000,00
III.k.5	09	Strumenti e contributi per l'accesso ai sistemi di protezione sociale e di welfare territoriale	€ 750.000,00

Le risorse saranno riferite ad un unico sportello. L'assegnazione del Buono avviene in forma di contributo ex art. 12 della L. 241/1990 e s.m.i. secondo la modalità "a sportello" fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

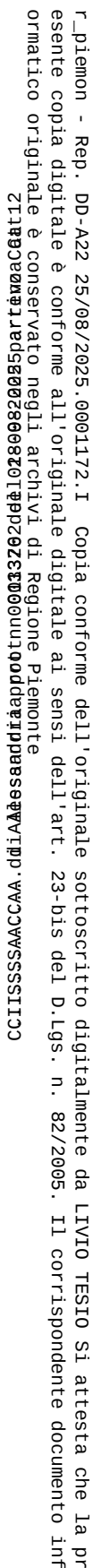
7. I SERVIZI FRUIBILI

Il Buono VESTA è erogato in forma di rimborso delle spese sostenute per l'utilizzo e la frequenza delle tipologie di servizi ed opportunità identificate nel presente Avviso. La tabella seguente presenta le diverse tipologie di servizi e opportunità le cui spese possono essere rimborsate nell'ambito dal Buono VESTA.

SERVIZI	
a)	servizi per la prima infanzia ² (iscrizione e frequenza, pre, post orario, mensa)
b)	scuole per l'infanzia e servizi di assistenza scolastica correlati ³ (iscrizione e frequenza, pre, post orario, mensa)

² Così come definiti dalla Legge regionale 3 novembre 2023, n. 30 "Disciplina dei servizi educativi per l'infanzia e disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni".

³ Come definite dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65, allart.2 c.3. I servizi complementari forniti per supportare l'assistenza scolastica sono definiti all'interno della Legge Regionale n. 28/2007.



Tutti i servizi devono essere fruiti nella regione Piemonte.

Il Buono prevede l'assegnazione di un importo una tantum fino ad un massimo di euro 1.200,00 per ogni figlio/a minore da 0 a 6 anni (nati a partire dal 1° gennaio 2019). Il Valore del Buono dipende dalla situazione economica (ISEE) della famiglia o dalla condizione di disabilità del/la figlio/a minore secondo quanto riportato al precedente par. 2.3.

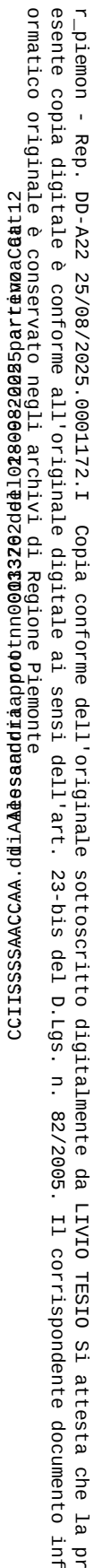
Possono presentare domanda di assegnazione del Buono VESTA i soggetti in possesso dei requisiti di cui al par. 4.

La domanda potrà essere presentata per ogni figlio/a minore da 0 a 6 anni (nati dal 1° gennaio 2019). Le domande non possono essere cumulative, pertanto dovrà essere presentata una domanda per ogni minore ammissibile. In sede di compilazione della domanda di assegnazione del Buono, il richiedente attesta di essere in possesso dei

- Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n. 59;
- Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012).

⁵ Così come inquadrati nella Deliberazione della Giunta Regionale 20 aprile 2018, n. 11-6760 e nella Deliberazione della Giunta Regionale 16-5072 del 20 maggio 2022.

⁷ Per accedere alla procedura sarà necessario autenticarsi mediante il Sistema di Identità Digitale (SPID), oppure mediante Carta d'Identità Elettronica (CIE) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS)..



- per i minori in affidamento, di essere in possesso di un provvedimento del Servizio sociale o dell'Autorità giudiziaria competente, specificando la data del rilascio;
- per i minori con disabilità certificata, di essere in possesso del certificato in corso di validità rilasciato dalla Commissione Medica Integrata per l'accertamento dell'invalidità civile (Legge 104/1992 e L. 118/1971), specificando la data del rilascio.

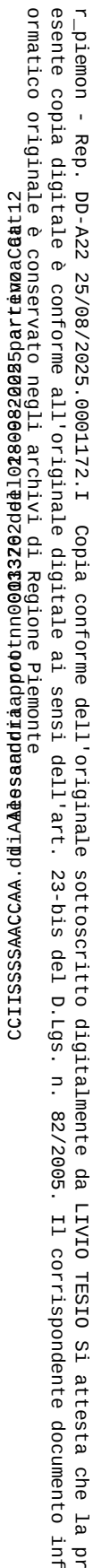
Le dichiarazioni sostitutive rese dai richiedenti al momento della compilazione della domanda online sono soggette ai controlli degli uffici a ciò preposti, ai sensi del già menzionato D.P.R. n. 445/2000, artt. 71 e 72. Tali verifiche potranno avvenire in fase istruttoria oppure successivamente. Fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge (ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000), l'accertamento di condizioni effettive in contrasto con le attestazioni suddette comporta la decadenza dal beneficio a seguito di un provvedimento di revoca, essendo questo conseguito secondo quanto disposto da un provvedimento emanato, sulla base di dichiarazioni non veritiere.

L'Amministrazione Regionale non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni a causa di inesatte indicazioni dei recapiti (mail, recapito telefonico) né per eventuali disguidi tecnici o comunque imputabili a fatto di soggetti terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Il destinatario dovrà comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati di contatto (mail, cellulare) forniti in fase di presentazione della domanda.

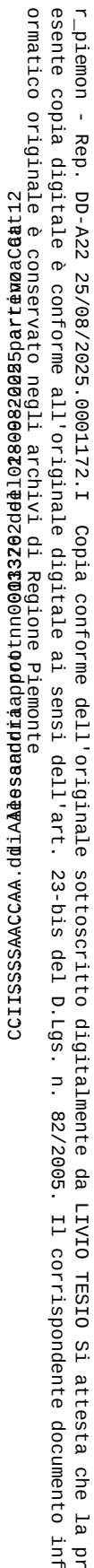
Il Buono VESTA è erogato in forma di rimborso delle spese sostenute per l'utilizzo e la frequenza di servizi educativi, socio-educativi e ad altre opportunità nei limiti massimi del valore del Buono assegnato, a fronte della presentazione di idonea documentazione giustificativa, compresa l'attestazione delle presenze come da formato fornito nell'Allegato B al presente Avviso, da parte del destinatario secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 8.3. Si intendono "sostenute" quelle spese di cui sia data prova dell'avvenuto pagamento.

⁸ Con riferimento all'età del minore resta fermo il requisito di essere nato a partire dal 1° gennaio 2019.



** Dicitura non richiesta nel caso di fruizione del servizio mensa.

⁹ L'articolo 54 bis del Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50 ha introdotto il Libretto famiglia, disciplinando le prestazioni di lavoro occasionale. La Circolare dell'INPS n. 107/2017, fornisce indicazioni operative specifiche sul Libretto famiglia e sul ricorso al contratto di prestazione occasionale e la Circolare dell'INPS n. 103/2018, contiene ulteriori dettagli e linee guida.



Nel caso di servizi/opportunità fruiti in contemporanea (nella medesima data ed orario) il Buono Vesta può coprire la spesa di uno soltanto di questi.

Al fine di informare correttamente i soggetti erogatori dei servizi e delle opportunità di cui ai punti a), b), c), d), f) si raccomanda la presentazione del modulo informativo fornito all'allegato C in fase di iscrizione e comunque prima della fruizione del servizio/opportunità.

Il mantenimento dei requisiti di cui al par. 4, punti a) e c.2) dovrà essere dichiarato tramite autocertificazione.

La verifica della documentazione prodotta in sede di rendicontazione può condurre ai seguenti esiti rispetto alla Richiesta di Rimborsò:

- I. “Validata”, quando la documentazione presentata (anche a seguito di integrazioni) sia idonea a dare titolo al rimborso e sia stata constatata la presenza e la permanenza delle condizioni di ammissibilità del titolare dell'assegnatario del Buono: si procede con il rimborso delle spese sostenute e debitamente giustificate, nei limiti del valore del Buono assegnato.
- II. “Da integrare”, quando la documentazione presentata sia viziata da errori materiali o non correttamente leggibile: si procede con la richiesta di integrazioni.
- III. “Non validata”, quando la documentazione presentata (anche a seguito di integrazioni) non sia idonea a dare titolo ad alcun rimborso (ad esempio: - documenti di spesa relativi a servizi non ammissibili; - documenti di spesa privi degli elementi richiesti; - documenti di spesa intestati a soggetto diverso rispetto al richiedente e/o relativi a soggetto diverso dal minore destinatario indicato nella domanda; - documenti di spesa formalmente corretti ma che non consentono il raggiungimento del limite minimo di spesa previsto: non si procede al pagamento).

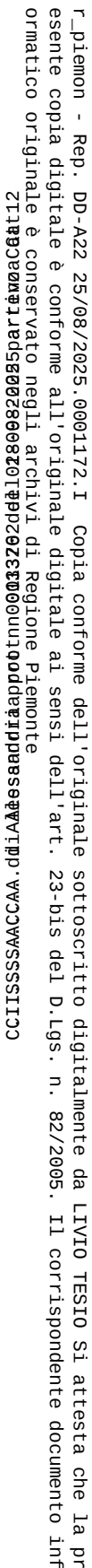
Sulla documentazione presentata ai fini del pagamento gli Uffici possono richiedere chiarimenti o integrazioni. La documentazione portata a rendiconto deve essere conforme a quanto stabilito nel presente paragrafo, pertanto qualora non sia integrabile/sanabile, la relativa spesa non sarà ritenuta ammissibile.

8.4. SPESE INCOMPATIBILI

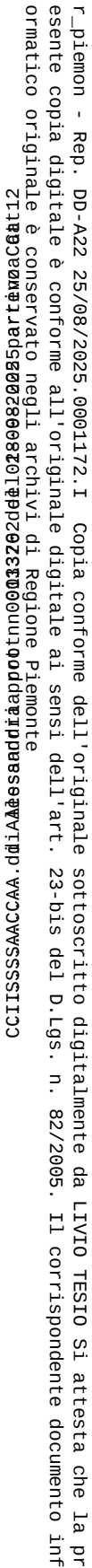
Le spese rendicontate nel quadro del Buono Vesta non possono essere oggetto di rimborso da parte di altri fonti di finanziamento (divieto di doppio finanziamento). Per questa ragione, le tipologie di spesa riconosciute o riconoscibili, ad esempio dal Bonus Asilo Nido INPS, non possono essere rendicontate nell'ambito del presente Buono (incompatibilità della spesa).

Al di là delle singole incompatibilità di dettaglio sotto riportate, la domanda per il Buono Vesta può essere presentata per tutti i servizi ed opportunità fruibili di cui al punto 7 del presente Avviso.

Rispetto alle incompatibilità, si veda al riguardo la tabella seguente.



¹⁴La professione di baby-sitter è regolamentata principalmente a livello nazionale attraverso il CCNL del lavoro domestico che definisce le condizioni contrattuali specifiche per i lavoratori domestici, inclusi i baby-sitter e precedentemente dalla Legge n. 339 del 2 aprile 1958.



Chi si trovi in stato di incompatibilità su un singolo servizio, potrà sempre utilizzare il Buono Vesta per altri servizi compatibili.

Nell'attuazione della misura, la Regione si avvarrà dei servizi di supporto resi da Finpiemonte SpA, che opererà in qualità di Organismo Intermedio (OI) ai sensi dell'art. 71, par. 3, del Regolamento (UE) 2021/1060 e ai sensi della Determinazione dirigenziale n. 690 del 29 novembre 2024, che approva la "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo" del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 nella versione aggiornata.

- Finpiemonte SpA, che opererà come detto in qualità di OI e si occuperà dell'erogazione del controvalore economico del Buono, previa verifica della documentazione giustificativa;
- il Settore Raccordo amministrativo e controlli sulle attività co-finanziate dal FSE della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro (Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027), per l'esecuzione dei controlli sull'attuazione da effettuarsi ai sensi delle vigenti "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal PR FSE+ Regione Piemonte 2021-2027";

La misura viene realizzata mediante il presente Avviso "a sportello" per l'attribuzione di vantaggi economici, di cui all'art. 12 della legge 241/1990, rivolto alle persone destinatarie di cui al paragrafo 4. La data di apertura dello sportello è indicata al precedente par. 8.1. Lo sportello sarà chiuso all'esaurimento delle risorse disponibili per il presente avviso. L'invio della domanda, ancorché consentito dalla piattaforma, non garantisce l'ottenimento del Buono.

A. Al termine dello sportello la Direzione Welfare effettua, mediante verifica di ammissibilità, l'istruttoria delle domande pervenute, verificando che i destinatari soddisfino i requisiti di cui al par. 4.

a) ammissibile;

b) inammissibile, perché non conforme ai requisiti.

15



- C. Le domande ammissibili sono ordinate sulla base del criterio dell'ordine cronologico di presentazione.
- D. Con propria determinazione, la Direzione Welfare assegna il Buono alle persone la cui domanda sia risultata ammissibile, seguendo l'ordine cronologico di presentazione e fino a concorrenza delle risorse disponibili.
- E. La Direzione Welfare provvede a comunicare ai destinatari l'avvenuta assegnazione attraverso il portale www.vestapiemonte.it
- F. La Direzione Welfare trasmette a Finpiemonte SpA l'elenco delle persone assegnatarie del Buono e ogni altro dato utile per la gestione dell'intervento.
- G. La Regione Piemonte trasferisce a Finpiemonte SpA – secondo le modalità definite nel contratto sottoscritto – le risorse necessarie. Con la trasmissione dei nominativi delle persone risultate assegnatarie del Buono e il trasferimento a Finpiemonte SpA delle risorse necessarie al rimborso delle spese ai destinatari si conclude il procedimento di responsabilità della Direzione regionale Welfare. Il successivo procedimento di erogazione del rimborso è affidato alla responsabilità dell'Organismo Intermedio Finpiemonte SpA.
- H. La persona assegnataria del Buono presenta la Richiesta di rimborso (RdR), corredata della documentazione giustificativa, nell'arco temporale indicato al par. 8.3.
- I. Finpiemonte SpA verifica la documentazione giustificativa prodotta e in caso di esito positivo delle verifiche, eroga il relativo rimborso.
- J. Il Settore Raccordo amministrativo e controlli sulle attività cofinanziate dal FSE, della Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro, procede ai controlli sugli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni, ai fini della certificazione della spesa, incluse verifiche in loco/itinerario o da remoto, nel rispetto di quanto previsto dalle vigenti "Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni" finanziate dal PR FSE+ Regione Piemonte 2021-2027.

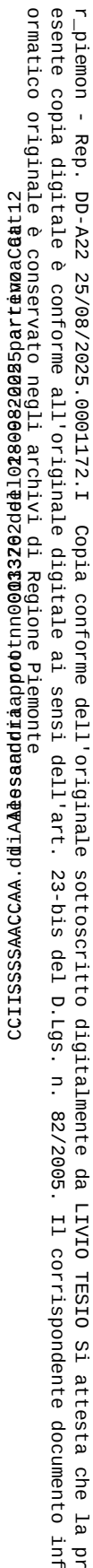
10. MODALITÀ DI RACCORDO TRA LA REGIONE PIEMONTE E FINPIEMONTE

Per un'efficace realizzazione dell'intervento sarà necessario attivare un costante raccordo tra la Regione Piemonte e Finpiemonte SpA..

La Direzione Welfare della Regione Piemonte sarà responsabile del procedimento di assegnazione del Buono, che prevede una fase di istruttoria delle domande pervenute, ai fini della verifica di ammissibilità, e quindi l'assegnazione dei Buoni secondo l'ordine cronologico di presentazione della richiesta.

A Finpiemonte SpA è affidata la gestione delle fasi successive all'assegnazione del Buono da parte della Regione. Compete a Finpiemonte, in particolare, la verifica e validazione della rendicontazione presentata dal destinatario del Buono. Contestualmente, Finpiemonte verificherà la presenza e la permanenza delle condizioni per l'erogazione del rimborso.

Nella conduzione delle attività affidategli, Finpiemonte SpA si servirà dei sistemi informativi appositamente individuati da Regione Piemonte, in quanto utili al successivo espletamento delle attività di controllo, monitoraggio e certificazione della spesa di responsabilità dell'Autorità di Gestione del PR FSE+ 2021-2027.



11. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

Il Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte ha approvato, nella seduta del 16/11/2022, la “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” in conformità alle disposizioni di cui all’art. 73 del Regolamento (UE) 1060/2021. La Direzione regionale “Welfare”, in accordo con l’AdG, garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell’ambito di applicazione del FSE+, siano coerenti con il campo di intervento individuato, siano conformi al Programma, ivi compresa la loro coerenza con le pertinenti strategie alla base del Programma, e forniscano un contributo efficace al conseguimento dell’obiettivo specifico c) per come rilevato dai pertinenti indicatori.

In sede di selezione delle operazioni nell'ambito dei dispositivi di attuazione a valere sul presente Avviso, vengono applicate le specificazioni previste dal documento sopra citato, con particolare riferimento al Paragrafo 5.3 "Sovvenzioni dirette alle persone". In particolare, il citato paragrafo prevede che, nel caso di sovvenzioni dirette alle persone quali voucher, buoni servizio, incentivi, indennità di partecipazione, borse di studio o simili, vengano di norma attivate procedure automatiche a sportello non valutativo, generalmente senza la presentazione di proposte progettuali, ferma restando la necessità di garantire a tutte le persone pari opportunità di accesso indipendentemente dal genere, razza, lingua, religione, opinioni politiche, orientamento sessuale e da ogni altra condizione personale e sociale.

Le domande presentate sono verificate secondo i requisiti di ammissibilità stabiliti nel presente avviso pubblico e sono finanziate in base all'ordine cronologico di presentazione, fino a concorrenza delle risorse disponibili.

11.1. VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

11.1.1. Procedure per la verifica di ammissibilità

La verifica di ammissibilità viene svolta dalla Direzione regionale "Welfare" e si realizza espletando i seguenti controlli:

1. conformità della domanda rispetto ai termini, alla modalità, alle indicazioni previsti dal dispositivo attuativo (Avviso);
2. verifica dei requisiti della persona che presenta domanda per l'assegnazione del "Buono VESTA".

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno respinte, le domande:

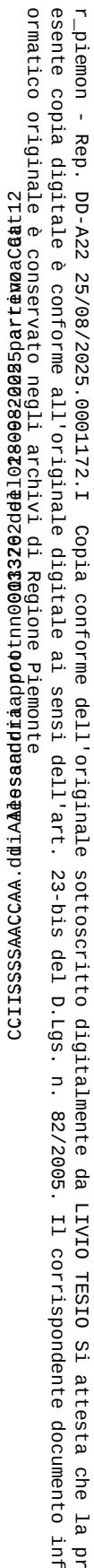
- inviate con modalità differenti da quelle indicate al par. 8.1;
- presentate, in nome e per conto della persona destinataria del Buono, da un soggetto diverso da quelli indicati al par. 8.1.

La verifica di ammissibilità riferita alle caratteristiche della persona che presenta domanda è finalizzata ad accertare che il soggetto cui è destinato il Buono VESTA presenti i requisiti indicati al par. 4.

11.1.2. Esiti della verifica di ammissibilità

L'esito della verifica di ammissibilità potrà consistere, alternativamente:

- nell'individuazione della domanda come ammissibile;
- nell'individuazione della domanda come non ammissibile. In questo caso, la Direzione Welfare comunicherà l'esito negativo al richiedente con le relative motivazioni;



- La Direzione Welfare concluderà il procedimento tramite l'adozione di apposite determinazioni dirigenziali di assegnazione del Buono a tutti i richiedenti la cui domanda risulti ammissibile fino all'esaurimento delle risorse.

Ai sensi dell'art. 2, par. 4, del Reg. (UE) 2021/1060, per "operazione" si intende un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito del presente dispositivo attuativo, riconducibili alla medesima fonte, priorità, Obiettivo specifico e beneficiario.

Nel contesto della misura di cui al presente Avviso, in base a quanto sopra, con operazione si intende uno o più insiemi di Buoni VESTA assegnati.

I controlli relativi agli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni saranno eseguiti nel rispetto di quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR FSE + 2021-2027 approvato con D.D. n. 690 del 29 novembre 2024 nella versione aggiornata.

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione Piemonte, di Finpiemonte, nonché dell'Unione Europea di effettuare verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

A seguito della ricezione della domanda e della comunicazione dell'avvio della Misura, la Direzione Welfare avvia l'attività istruttoria. Nel quadro dell'attività istruttoria delle domande, la Direzione Welfare effettua un'attività di controllo conforme alle modalità previste dalla Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 art. 29, avvalendosi dell'interscambio informativo telematico e della richiesta diretta di dati ad altre amministrazioni pubbliche nel quadro di accordi operativi e di collaborazione amministrativa.

L'attività di controllo ai fini dell'erogazione del Buono sarà condotta da Finpiemonte mediante l'interscambio informativo telematico e la richiesta di dati ad altre amministrazioni pubbliche nel quadro di accordi operativi e di collaborazione amministrativa. Il controllo è condotto sulla totalità delle richieste di finanziamento.

Ulteriori controlli a campione sia in itinere, attraverso attività di verifica a distanza o visite in loco, sia quelle successive finalizzate alla certificazione della spesa erogata, sono svolti dal Settore "Raccordo amministrativo e controllo delle attività cofinanziate dal FSE", avvalendosi di tutti i documenti e degli interscambi d'informazione telematici resi disponibili dalla Direzione Welfare e da Finpiemonte e dei dati di contatto.

Eventuali ulteriori specifiche indicazioni sulle modalità di realizzazione dei controlli, in particolar modo per quelli in itinere/loco, saranno contenute in appositi documenti.

La Regione trasferisce a Finpiemonte, su conto corrente bancario indicato da Finpiemonte stessa, le risorse occorrenti alla liquidazione dei "Buoni". Finpiemonte si impegna a fornire semestralmente un documento di sintesi riguardante la situazione finanziaria, indicandone in particolare la consistenza all'inizio ed al termine del semestre.

15. REVOCA E RECUPERO DEGLI INDEBITI

La Direzione Welfare, in fase istruttoria, e Finpiemonte SpA, in fase di validazione della rendicontazione, possono svolgere attività volte a verificare, anche attraverso l'incrocio con i dati in possesso di altre Amministrazioni, la veridicità delle dichiarazioni presentate dai richiedenti.

La revoca potrà essere disposta al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- a) Assenza o mancato mantenimento dei requisiti di cui al par. 4 del presente Avviso.
- b) accertamento di dichiarazione falsa o mendace con riferimento ai requisiti di ammissibilità della domanda: la revoca ha decorrenza dall'inizio;
- c) accertamento di dichiarazione omessa, falsa o mendace con riferimento ai requisiti per il mantenimento del Buono: la revoca ha decorrenza dal mese successivo a quello in cui tali requisiti hanno cessato di risultare soddisfatti.

Alla Direzione Welfare è demandata la gestione delle procedure di revoca e di eventuale recupero nei confronti del destinatario di quanto indebitamente percepito in relazione ai casi indicati nelle predette fattispecie, fatta salva la segnalazione all'autorità giudiziaria nei casi sub b) e c).

Ove ravvisati gli elementi di cui ai punti precedenti, la Direzione Welfare fornisce al destinatario un preavviso di revoca dal Buono, concedendo un termine pari a 10 giorni lavorativi per la presentazione di controdeduzioni, fatti salvi i casi in cui non sia possibile incidere sulla validità del provvedimento di revoca (es. nel caso di decesso del destinatario). Decorso tale termine o considerate non accoglibili le controdeduzioni presentate, la Direzione Welfare procede all'emissione dell'atto di revoca.

Le procedure di revoca e/o di recupero degli importi indebitamente percepiti potranno essere effettuate dalla Direzione Welfare anche a seguito di segnalazioni di casi di criticità/irregolarità accertate durante le verifiche di cui al punto J del par. 9, effettuate dal Settore Raccordo Amministrativo e controlli sulle attività cofinanziate da FSE.

16. CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI

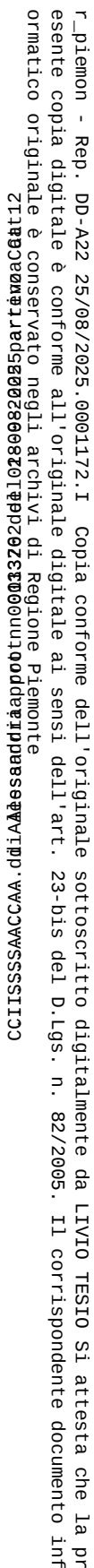
Le operazioni si intendono concluse a seguito dell'avvenuta erogazione dei rimborsi a tutti i titolari del Buono VESTA nell'ambito delle singole operazioni di cui al presente Avviso, sulla base di quanto presentato in sede di Richiesta di Rimborso e riconosciuto a seguito della verifica della rendicontazione.

17. AIUTI DI STATO

Gli interventi a valere sul presente atto non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

18. AZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

La Regione Piemonte (in qualità di beneficiario), con riferimento agli obblighi informativi e di comunicazione si attiene a quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del Regolamento UE 2021/1060, in particolare: valorizzare il cofinanziamento europeo, comunicare con dovuto anticipo all'Autorità di Gestione (AdG) eventi e iniziative, documentare con immagini fotografiche e video gli stessi eventi, raccogliere testimonianze di destinatari e condividerne materiali con l'AdG, che provvede a metterli a disposizione di un pubblico più ampio e degli uffici della Commissione Europea deputati alla valorizzazione degli interventi.



La Regione Piemonte assolve tali obblighi utilizzando in ogni documento/strumento/materiale/prodotto di comunicazione il blocco dei loghi obbligatori, secondo apposite Linee guida definite dal Responsabile nazionale per la comunicazione del Fondo FSE+ nazionale e dalla Regione Piemonte stessa.

L'Autorità di gestione sottolinea quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 50, che prevede sanzioni in caso di mancato rispetto degli obblighi.

Il sito di riferimento per i beneficiari, previsto dall'art. 49 del citato Regolamento, è: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei>.

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei

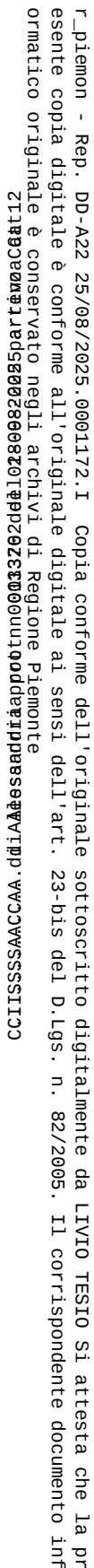
Il trattamento dei dati personali forniti dai Soggetti che presentino domanda di assegnazione del Buono Residenza in risposta al presente Avviso pubblico sarà effettuato esclusivamente ai fini dell'espletamento delle attività connesse al procedimento di cui al presente Avviso.

Ai sensi dell'art. 13 del RGDP, si allega al presente Avviso l'Informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato A) anche disponibile sul portale di presentazione della domanda. Per procedere con la presentazione della domanda, l'Interessato dovrà dichiarare di aver letto e preso visione dell'Informativa.

¹⁶ D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018, recante “Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (*data breach*), adozione del relativo registro e modello di informative”.

¹⁷ D.D. n. 219 dell'8 marzo 2019, recante "Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina, ai sensi dell'art.28 del Reg. (UE) 2016/679. Approvazione del nuovo schema di atto di adesione. Recepimento e adeguamento dell'informativa di cui alla D.G.R. 28/09/2018, n.1-7574 per le finalità della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte, POR FSE 2014-2020".

¹⁸ D.D. n. 532 del 30 settembre 2022, recante "Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina, ai sensi dell'art.28 del Reg. (UE) 2016/679. Recepimento e adeguamento dell'informativa di cui alla D.G.R. 28/09/2018, n.1-7574 in riferimento al PR FSE+ 2021/2027. Estensione della disciplina prevista dalla determinazione n. 219 del 08.03.2019".



19.1.

Sono da intendersi come destinatari della citata Informativa, in qualità di Interessati:

- i soggetti che soddisfano i requisiti di cui al par. 4 che hanno presentato la richiesta del Buono ;
- i figli/e nonché i minori in affidamento di età compresa tra 0 mesi e 6 anni dei soggetti (genitori/affidatari) richiedenti. In tal caso l'informativa è validamente resa al genitore/affidatario.

19.2.

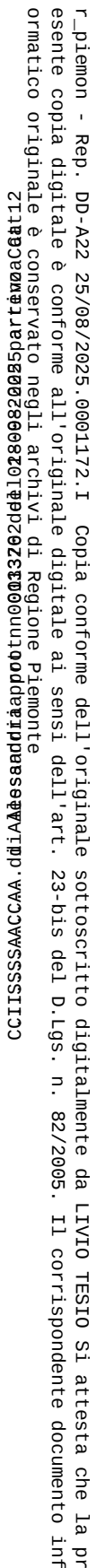
I dati conferiti, anche attraverso i sistemi informativi regionali, per la partecipazione alla misura e la successiva gestione, sono oggetto di trattamento da parte della Direzione Welfare e della Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro, ciascuna per le attività di propria competenza. A questo scopo, il Direttore della Direzione Welfare ed il Direttore “pro tempore” della Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro, sono delegati al trattamento dei dati dalla Giunta regionale del Piemonte, Titolare del trattamento. Per l’attuazione della misura, i Delegati al trattamento si avvalgono del CSI Piemonte e di Finpiemonte SpA, individuati Responsabili esterni del trattamento, nell’ambito delle attività realizzate in nome e per conto di Regione Piemonte, rispettivamente dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, approvata con D.G.R. 29 dicembre 2021 n. 21-4474 e dalla Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A., approvata con D.G.R. 27 maggio 2022.

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dal presente Avviso. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.

Saranno possibili richieste di dati per la verifica dei requisiti nell'ambito delle collaborazioni tra le pubbliche amministrazioni.

19.3.

Con successivo provvedimento, i Delegati del Titolare conferiranno autorizzazione scritta generale al Responsabile (esterno) a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art. 28, par. 2 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile (esterno) faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali. Il Responsabile si impegna a mantenere, nei confronti dei Delegati del Titolare, la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare ai Delegati del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali. Il Responsabile informa i Delegati del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: i Delegati del Titolare del trattamento possono opporsi a tali modifiche.



destinatari del Buono sono tenuti a conservare per un periodo di 10 anni i documenti giustificativi sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Tale documentazione dovrà essere esibita in sede di controllo anche in itinere eseguito dal personale abilitato (cfr. par. 13).

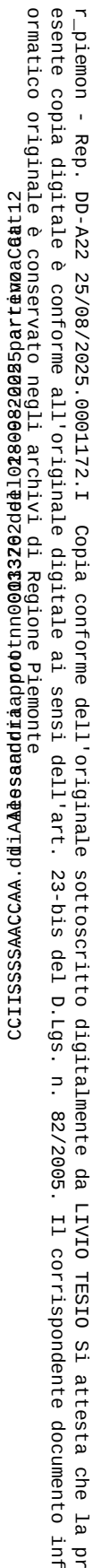
In base alla normativa nazionale, inoltre, la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

Il beneficiario della Misura (Regione Piemonte) conserva pertanto la documentazione relativa alle operazioni oggetto di contributo; ne consente l'accesso in caso di ispezione e ne fornisce estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit e degli organismi aventi funzioni di controllo e di vigilanza.

21. DISPOSIZIONI FINALI

Il documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal PR FSE 2021-27 della Regione Piemonte" riporta, nella sezione 10.3, che i contributi FSE erogati in regime di sovvenzione (concessione amministrativa) ex art. 12 della legge n. 241/90 si ritengono esclusi dal campo di applicazione dell'IVA, come stabilito dall'art. 2, c. 3, lett. a) del DPR n. 633/72 e confermato dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 34/2013.

La Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro, in qualità di AdG del PR FSE+ 2021-2027, garantisce l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la quantificazione degli indicatori di programma associati agli interventi di cui al presente Avviso in conformità con quanto previsto dalle disposizioni regolamentari, dall'Accordo di Partenariato, dal "Protocollo Unico di Colloquio" definito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per la trasmissione dei dati al Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM) e dal PR FSE+2021/2027 della Regione Piemonte.



A questo scopo, la Direzione Welfare rileverà (in sede di presentazione della domanda di assegnazione del Buono) tutte le informazioni relative ai destinatari della misura necessarie ai fini della quantificazione degli indicatori di output e di risultato, ovvero il livello di istruzione e la condizione occupazionale. Tali informazioni saranno raccolte e trattate in conformità alle vigenti norme in tema di trattamento dei dati personali e dei dati sensibili, come meglio specificato al par. 19, e trasmesse all'Autorità di Gestione.

Il termine di conclusione del procedimento relativo all'espletamento della verifica di ammissibilità e alla concessione del Buono è stabilito in 90 giorni dalla data conclusiva dello sportello.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Dirigente del Settore A2202B, "Rapporti con il Terzo settore, sostegno alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale", Piazza Piemonte 1 10127 – Torino.

vesta@regione.piemonte.it

indicando sempre nell'oggetto della comunicazione il riferimento all'Avviso per il finanziamento del Buono VESTA.

I principali riferimenti normativi per l'attuazione delle Misure sono citati nell'Atto di Indirizzo relativo al ""BUONO VESTA" valido per il rimborso delle spese sostenute per l'accesso ai servizi educativi, socio-educativi e ad altre opportunità da parte di minori di età compresa tra 0 e 6 anni (periodo 2025 - 2026)", approvato con D.G.R. n. 22-1028 del 22.4.2025 e successiva integrazione con D.G.R. 25-1401 del 21 luglio 2025, che qui si intendono come interamente richiamati.

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e, successivamente, sul sito *web* della Regione Piemonte, all'indirizzo: www.bandiregione.piemonte.it.



AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DEL "BUONO VESTA" PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte

Allegato A

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR)".

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Regione Piemonte – Direzione Welfare e Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro, ciascuna per le attività di propria competenza. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Regolamenti (UE) 2021/1060 e 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, e dalle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 22-1028 del 22.4.2025 e successiva integrazione con D.G.R. 25-1401 del 21 luglio 2025;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative all'esecuzione delle attività previste dall'avviso pubblico in oggetto per le quali vengono comunicati. I medesimi dati potranno essere utilizzati per verificare il mantenimento dei requisiti di ammissibilità.
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di erogare il servizio richiesto;
- I dati oggetto di trattamento sono costituiti da dati personali, compresi dati particolari, (art. 4, co. 1 GDPR), ed in particolare: dati identificativi, anagrafici, dati di contatto, dati economico-finanziari, dati relativi alla salute.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale. Per l'intervento in oggetto sono delegati del trattamento dei dati:
 - il Direttore "pro tempore" della Direzione A22000-Welfare, per il trattamento dei dati realizzato nell'ambito delle attività, previste nell'Avviso e riferite al relativo procedimento amministrativo;
 - il Direttore "pro tempore" della Direzione A1500A - Istruzione Formazione e Lavoro, in qualità di Autorità di gestione del PR FSE+ 2021/2027, con riferimento al trattamento dei dati, riferito all'avviso che si approva con il presente provvedimento, al fine di adempiere agli obblighi previsti dal Reg. (UE) 2021/1060, in particolare in relazione alla trasmissione dei dati, alla valutazione, alla comunicazione e alla visibilità (artt. 42, 44 e 49) e alla gestione e controllo (artt.69, 72, 73 e 74);
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è:
 - il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
 - Finpiemonte s.p.a., società finanziaria regionale, pec: finpiemonte@legalmail.it

Il documento è stato digitalizzato da LIVIO TESIO. Si attesta che la copia digitale è conforme all'originale conservato negli archivi di Regione Piemonte. Il corrispondente documento informativo originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte.

- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- i Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità di Audit e Autorità Contabile del Programma FSE+ della Regione Piemonte;
 - Soggetti/autorità nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamenti o dalla normativa europea;
 - Soggetti pubblici e organi di controllo in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990) e per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione europea ed altri Enti e/o autorità con finalità ispettive, contabile-amministrative e di verifica (es Istituti di credito, autorità di audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea- ECA, procura Europea EPPO ecc);
 - Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
 - Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Ai sensi dell'articolo 74, paragrafo 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2021/1060 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DEL "BUONO VESTA" PR FSE+ 2021-2027 della Regione Piemonte

ALLEGATO B

ATTESTAZIONE PRESENZE "BUONO VESTA"

NOME -COGNOME – CODICE FISCALE DEL GENITORE/AFFIDATARIO RICHIEDENTE IL BUONO VESTA	
NOME -COGNOME – CODICE FISCALE DEL MINORE CHE FRUISCE DEL SERVIZIO BUONO VESTA	
DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO CHE EROGA IL SERVIZIO E CF E/O P.IVA	
INDIRIZZO PRESSO IL QUALE SI SVOLGE IL SERVIZIO	
TIPOLOGIA DEL SERVIZIO FRUITO <u>Compilare un modulo ATTESTAZIONE PRESENZE "BUONO VESTA"</u> <u>per ogni tipologia di servizio del quale si è fruito e per ogni soggetto</u> <u>che lo ha erogato)</u>	☐ a) servizi per la prima infanzia (iscrizione e frequenza, pre, post orario, mensa*) ☐ b) scuole per l'infanzia e servizi di assistenza scolastica correlati (iscrizione e frequenza, pre, post orario, mensa*) ☐ c) scuola primaria e servizi di assistenza scolastica correlati (iscrizione e frequenza, pre, post orario, mensa*) ☐ d) centri vacanza diurni e/o con pernottamento (Centri estivi/invernali) operativi sul territorio piemontese (iscrizione e frequenza, pre, post orario, mensa*) ☐ f) attività motoria, ludico-educativa, ricreative e di socializzazione esclusivamente tra quelle di seguito elencate (iscrizione e frequenza): ginnastica, psicomotricità, corsi di nuoto e acquaticità, musica, danza, corsi di massaggio infantile/espressione corporea, percorsi di avvicinamento all'apprendimento di una lingua straniera

DATA (gg/mm/aaaa)	ORARIO ATTIVITÀ (dalle ore hh:mm alle ore hh:mm)	N. ORE (hh:mm)	PRESENZA DEL MINORE AL SERVIZIO (P=minore presente . A=minore assente)	
gg/mm/aaaa	dalle ore hh:mm alle ore hh:mm	hh:mm	☐ Presente	☐ Assente
gg/mm/aaaa	dalle ore hh:mm alle ore hh:mm	hh:mm	☐ Presente	☐ Assente



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

REGIONE
PIEMONTE

DATA (gg/mm/aaaa)	ORARIO ATTIVITÀ (dalle ore hh:mm alle ore hh:mm)	N. ORE (hh:mm)	PRESENZA DEL MINORE AL SERVIZIO (P=minore presente . A=minore assente)	
gg/mm/aaaa	dalle ore hh:mm alle ore hh:mm	hh:mm	☐ Presente	☐ Assente
gg/mm/aaaa	dalle ore hh:mm alle ore hh:mm	hh:mm	☐ Presente	☐ Assente
gg/mm/aaaa	dalle ore hh:mm alle ore hh:mm	hh:mm	☐ Presente	☐ Assente
gg/mm/aaaa	dalle ore hh:mm alle ore hh:mm	hh:mm	☐ Presente	☐ Assente
gg/mm/aaaa	dalle ore hh:mm alle ore hh:mm	hh:mm	☐ Presente	☐ Assente
gg/mm/aaaa	dalle ore hh:mm alle ore hh:mm	hh:mm	☐ Presente	☐ Assente
gg/mm/aaaa	dalle ore hh:mm alle ore hh:mm	hh:mm	☐ Presente	☐ Assente
gg/mm/aaaa	dalle ore hh:mm alle ore hh:mm	hh:mm	☐ Presente	☐ Assente
gg/mm/aaaa	dalle ore hh:mm alle ore hh:mm	hh:mm	☐ Presente	☐ Assente
[Aggiungere eventuali righe necessarie]				
		TOTALE ORE:		

117 Per la mensa, la presente dichiarazione è sostituibile con l'estratto contenente i giorni di fruizione del servizio anche
118 scaricabile dal sito web del fornitore dei pasti.

TIMBRO E FIRMA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal “Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR)”.

La informiamo, inoltre, che:

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Regione Piemonte – Direzione Welfare e Direzione Istruzione e Diritto allo studio universitario, Formazione e Lavoro, ciascuna per le attività di propria competenza. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Regolamenti (UE) 2021/1060 e 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, e dalle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 22-1028 del 22.4.2025 e successiva integrazione con D.G.R. 25-1401 del 21 luglio 2025;

I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative all'esecuzione delle attività previste dall'avviso pubblico in oggetto per le quali vengono comunicati.

L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di erogare il servizio richiesto;

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale. Per l'intervento in oggetto sono delegati del trattamento dei dati:

- il Direttore “pro tempore” della Direzione A22000-Welfare, per il trattamento dei dati realizzato nell'ambito della gestione delle attività, anche in relazione alla determinazione dell'idoneità dei partecipanti, previste nell'Avviso e riferite al relativo procedimento amministrativo;
- il Direttore “pro tempore” della Direzione A1500A - Istruzione Formazione e Lavoro, in qualità di Autorità di gestione del PR FSE+ 2021/2027, con riferimento al trattamento dei dati, riferito all'avviso che si approva con il presente provvedimento, al fine di adempiere agli obblighi previsti dal Reg. (UE) 2021/1060, in particolare in relazione alla trasmissione dei dati, alla valutazione, alla comunicazione e alla visibilità (artt. 42, 44 e 49) e alla gestione e controllo (artt.69, 72, 73 e 74);

Il Responsabile (esterno) del trattamento è:

- il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
- Finpiemonte s.p.a., società finanziaria regionale, pec: finpiemonte@legalmail.it

- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- i Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità di Audit e Autorità Contabile del Programma FSE+ della Regione Piemonte;
 - Soggetti/autorità nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamenti o dalla normativa europea;
 - Soggetti pubblici e organi di controllo in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990) e per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione europea ed altri Enti e/o autorità con finalità ispettive, contabile-amministrative e di verifica (es Istituti di credito, autorità di audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea- ECA, procura Europea EPPO ecc);
 - Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
 - Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

ai sensi dell'articolo 74, paragrafo 1, lettera c) del Regolamento (UE) 2021/1060 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Il Titolare e il Responsabile del trattamento informano l'Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.



AVVISO PER IL FINANZIAMENTO DEL "BUONO VESTA" PR FSE+ 2021-2027 della Regione
Piemonte

ALLEGATO C

MODULO INFORMATIVO "BUONO VESTA"

si informa

- 1) che le spese sostenute dal/dalla/ sig./sig.ra.....(nome, cognome)..... per la fruizione del servizio seguente (barrare la casella interessata), da parte del..... (nome e cognome del minore) potranno essere oggetto di rimborso nell'ambito della misura Buono VESTA promossa dalla Regione Piemonte con il PR FSE+ 2021-27.

SERVIZI	
☐	a) servizi per la prima infanzia ¹ (iscrizione e frequenza, pre, post orario, mensa)
☐	b) scuole per l'infanzia e servizi di assistenza scolastica correlati ² (iscrizione e frequenza, pre, post orario, mensa)
☐	c) scuola primaria e servizi di assistenza scolastica correlati ³ (iscrizione e frequenza, pre, post orario, mensa)
☐	d) centri vacanza ⁴ diurni e/o con pernottamento (Centri estivi/invernali) operativi sul territorio piemontese (iscrizione e frequenza, pre, post orario, mensa)
☐	f) Attività motoria, ludico-educativa, ricreative e di socializzazione esclusivamente tra quelle di seguito elencate (iscrizione e frequenza): ginnastica, psicomotricità, corsi di nuoto e acquaticità, danza, musica, corsi di massaggio infantile/espressione corporea, percorsi di avvicinamento all'apprendimento di una lingua straniera

¹ Così come definiti dalla Legge regionale 3 novembre 2023, n. 30 "Disciplina dei servizi educativi per l'infanzia e disposizioni relative al sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni".

² Come definite dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65, all'art.2 c.3. I servizi complementari forniti per supportare l'assistenza scolastica sono definiti all'interno della Legge Regionale n. 28/2007.

³ La scuola primaria in Italia è definita e regolamentata da un insieme di normative che ne delineano la struttura, gli obiettivi formativi e le modalità di funzionamento. Le principali sono:

- Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n. 59;
- Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012).

I servizi complementari forniti per supportare l'assistenza scolastica sono definiti all'interno della Legge Regionale n. 28/2007.

⁴ Così come inquadrati nella Deliberazione della Giunta Regionale 20 aprile 2018, n. 11-6760 e nella Deliberazione della Giunta Regionale 16-5072 del 20 maggio 2022.



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

REGIONE
PIEMONTE

r_piemon - Rep. DD-A22 25/08/2025.0004172.I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da LIVIO TESIO Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte

SERVIZI	DOCUMENTI DA RILASCIARE AL TITOLARE DEL BUONO VESTA
a) servizi per la prima infanzia (iscrizione e frequenza, pre, post orario, mensa);	1. ATTESTAZIONE PRESENZE (Allegato B al presente Avviso*); 2. GIUSTIFICATIVO DI SPESA: FATTURA con l'indicazione di: - descrizione del servizio erogato, periodo e anno a cui si riferisce la prestazione; - nome e cognome e codice fiscale del minore; - importo; - dicitura "Buono VESTA FSE+ Regione Piemonte".**
b) scuole per l'infanzia e servizi di assistenza scolastica correlati (iscrizione e frequenza, pre, post orario, mensa);	Oppure, per i soggetti non tenuti ad emettere fattura in base alla normativa vigente, RICEVUTA emessa dal soggetto giuridico che eroga il servizio contenente: - ragione sociale/denominazione, indirizzo sede legale, codice fiscale/partita IVA dello stesso; - numerazione progressiva: la ricevuta deve avere una numerazione progressiva per ogni anno solare (ad esempio, n. 1, n. 2, n. 3, ecc...); - data di emissione: deve indicare la data in cui è stata emessa; - la descrizione del servizio erogato, /periodo e anno a cui si riferisce la prestazione; - nome e cognome e codice fiscale del minore; - importo; - dicitura "Buono VESTA FSE+ Regione Piemonte"***.
c) scuola primaria e servizi di assistenza scolastica correlati (iscrizione e frequenza, pre, post orario, mensa);	Oppure, in caso di erogazione del servizio da parte di un ente pubblico): AVVISO DI PAGAMENTO contenente l'Identificativo Univoco di Versamento (IUV) intestato al genitore assegnatario del Buono VESTA.
d) centri vacanza (Centri estivi/invernali) (iscrizione e frequenza, pre, post orario, mensa);	4. Per gli asili nido aziendali o altri servizi di welfare aziendale: cedolino in caso di trattenuta in busta paga.
f) Attività motoria, ludico-educativa, ricreative e di socializzazione tra quelle di seguito elencate (iscrizione e frequenza): ginnastica, psicomotricità, corsi di nuoto e acquaticità, danza, musica, corsi di massaggio infantile/espressione corporea, percorsi di avvicinamento all'apprendimento di una lingua straniera.	

* Nel caso di fruizione del servizio mensa, la Attestazione presenze (all.B) è sostituibile con l'estratto contenente i giorni di fruizione del servizio anche scaricabile dal sito web del fornitore dei pasti.

** Dicitura non richiesta nel caso di fruizione del servizio mensa.